

Bilancio Sociale cooperativa le api della Vecchia Fattoria 2022

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Parte introduttiva

Introduzione

Il 2022 si è aperto con nuove speranze per il futuro e per lo sviluppo dell'area del terzo settore. Purtroppo appena passata la pandemia si è aperta una nuova tragica situazione che coinvolge l'Europa e che ha avuto conseguenze pesanti sulla gestione sia economica che sociale dell'azienda. Infatti l'inflazione è salita, i costi di base sono aumentati e quindi anche le famiglie del territorio hanno subito un pesante colpo. Il bilancio sociale del 2022 rifletterà entrambi questi aspetti, la fiducia dopo l'uscita dalla pandemia e la nuova sfida che si è presentata con lo scoppio della guerra in Ucraina.

La lettera del Presidente

redigendo il Bilancio sociale sono sempre più orgogliosa dell'operato di questa cooperativa che in un momento di difficoltà è riuscita a creare servizi che rispecchiassero i propri soci senza mai snaturarsi. Quest'anno si sono presentate nuove sfide che ci hanno fatto per un attimo vacillare. Vedere però come la nostra cooperativa sia stata un'ancora di salvezza per le famiglie del territorio che non trovavano più risposta negli enti istituzionali convenzionali ci ha infusa nuova forza, ci ha fatto credere ancora con più intensità che il futuro si costruisce partendo dai bambini e dalle loro famiglie. Bambini che hanno la possibilità di crescere all'interno di un ambiente multi-sfaccettato e non edulcorato.

Sento quindi di poter affermare che il motivo per cui questa cooperativa si è nata e si è sviluppata è ancora forte fondamento di tutte le nostre azioni.

Nota metodologica

La stesura del bilancio sociale è avvenuta coinvolgendo persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area tecnica, area direzionale, area amministrativa e area educativa. Nel lavoro sono confluite le competenze e i punti di vista di ognuno e le rispettive conoscenze. La cooperativa voleva con questo bilancio sociale mettere in luce l'impatto che avviene sul territorio in modo chiaro chiarificando il linguaggio tecnico per i reali fruitori dei servizi o reti. I pareri che sono stati presi in considerazione arrivano da diversi attori: 1) i fruitori dei Servizi che esprimono il loro benessere all'interno dei servizi. 2) gli organi direttivi, e quindi i soci, lavoratori e volontari, che tramite la valutazione e l'approvazione dello strumento bilancio sociale, riescono in esso ad esprimere i propri valori, la propria motivazione all'agire. inoltre questo strumento dà l'occasione per fare il punto sulla situazione della cooperativa e progettare il futuro; 3) i dipendenti, che essendo le risorse umane che operano sul campo, capiscono e possono esprimere il loro parere sugli obiettivi futuri che riguardino gli utenti che loro conoscono e accudiscono. La cooperativa intende dare al presente elaborato la massima di trasparenza possibile, soprattutto sulla pagina facebook e sul sito della cooperativa

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria

Partita IVA

04485900239

Codice Fiscale

04485900239

Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2017

Associazione di rappresentanza

Reti

Ville Venete

piano di zona aulss 9 Veneto

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

Tipologia attività

t) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n.141, e successive modificazioni

Descrizione attività svolta

CORSI DI FORMAZIONE PER SCUOLE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (DAL 15/05/2017). GESTIONE NIDI IN FAMIGLIA (DAL 19/11/2020). ATTIVITA' DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE DEL BOSCO AI FINI DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE; SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI A FAVORE DI DISABILI, MINORI ED ATTIVITA' DI ANIMAZIONE E ATTIVITA' CULTURALI NEL TERRITORIO. ALLESTIMENTO SPAZI PER ACCOGLIENZA SCOLARESCHI PER ATTIVITA' LUDICO RICREATIVE AI FINI DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE (DAL 15/05/2017). CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE) AL FINE DELL'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE SVANTAGGIATE (DAL 02/10/2017) ATTIVITA' DI AGRICOLTURA SOCIALE.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)

Principale attività svolta da statuto di tipo B

Manutenzione verde e aree grigie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

Quest'ultimo anno a causa della pandemia si sono registrati allarmanti dati a livello economico. Nel secondo trimestre del 2020 la produzione industriale a Verona è scesa del 15,4% rispetto allo stesso periodo del 2019. (indagine locale, Confindustria Verona) Il Rapporto statistico 2018 della Regione del Veneto e il DEF 2019-2021 richiama l'attenzione sulla stretta connessione tra povertà economica e povertà educativa, rilevando che il 21% dei minori in Italia si confronta con diverse tipologie di privazioni come ad esempio: "non partecipare alla gita scolastica o praticare sport o altre attività extrascolastiche per motivi economici (6,1% Veneto, 17,3% Italia)". Secondo gli ultimi dati a disposizione (anno 2017), in Veneto sono presenti

poco meno di 800 servizi per la prima infanzia riconosciuti dalla Regione del Veneto ai sensi della LR 32/1990, compresi asili nido, micro-nidi, centri infanzia, nidi aziendali e nidi integrati, per un totale di oltre 22mila bambini iscritti e frequentanti. Si registra una frequenza, per quanto riguarda i servizi per i bambini 0-3, del 27 %, ancora distante dall'obiettivo europeo del 33%. Secondo i dati Istat in media in regione il tasso di abbandono scolastico è del 10,5%, un dato al di sotto della media nazionale del 14,5%, che pone il Veneto al 16 posto nella classifica delle regioni. Tuttavia, se si analizzano più nel dettaglio si nota che esistono profonde differenze tra le diverse province. Mentre Venezia, prima a livello regionale, presenta un tasso di abbandono molto basso, pari al 5,2%, a Verona il dato è del 15,3%, sopra la media nazionale. Questi dati sono importanti perché c'è una forte correlazione, documentata da studi sociologici, tra la frequentazione di servizi 0-6, frequenza di attività extrascolastiche e il conseguente abbandono scolastico. Dall'ultimo piano di Zona elaborato dal distretto 3 dell'azienda sanitaria locale è emerso il forte bisogno di creare una rete tra enti del terzo settore (privati, pubblici) e gli utenti. Nel territorio di riferimento, la provincia di Verona, risulta evidente quindi che la creazione di una comunità che preveda servizi socio sanitari ed educativi in ambiente rurale, come propone la cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria, sia importante e utile a contrastare le ricadute di un difficile accesso ai servizi educativi e della mancata comunicazione tra i diversi enti che intervengono sulle famiglie fragili. Inoltre si registrano, soprattutto dopo l'emergenza covid-19, numerose ricadute negative per quanto riguarda l'isolamento e l'alienazione delle famiglie che presentano persone con disabilità o con disagio sociale. Nella scuola italiana sta emergendo un fenomeno sociale complesso, identificabile attraverso "sintomi" osservabili, definiti come indicatori di insuccesso scolastico. Ritardi, ripetenze, assenze, frequenze irregolari, qualità scadente degli esiti, fino all'abbandono dei percorsi di istruzione vero e proprio. La dispersione è il sintomo di un disagio sociale connesso al contesto scolastico, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. Questo fenomeno non ha ripercussioni solo sul percorso formativo dello studente ma influenza anche l'evoluzione delle condizioni di vita future. Coloro che conseguono bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. L'esperienza ci dice che non esiste "un'ora x" in cui si assume la decisione di abbandonare gli studi, ma che al contrario questa scelta è frutto di un lento e progressivo percorso di allontanamento, fatto di assenze e ritardi ripetuti, di insuccessi e bocciature, di demotivazione e scarsa fiducia. Questo fatto è ulteriormente aumentato durante le privazioni sociali date dalla Pandemia Covid19 degli ultimi due anni. Per alcuni, la scelta è anche legata alla necessità di sostenere economicamente la famiglia (dato Istat 2019 di 1 milione e 137 mila bambini in condizioni di povertà assoluta). Ad oggi ancora il 15% dei ragazzi in Italia non prosegue gli studi dopo il diploma delle scuole secondarie di primo grado. Sono 35mila i giovani veneti che hanno abbandonato la scuola prematuramente (pari al 10,5% della popolazione), nella stragrande maggioranza dei casi, hanno deciso di lasciare definitivamente il percorso di studi, dopo avere conseguito solo la licenza media. Tuttavia esistono profonde differenze tra le diverse province. Mentre Venezia presenta un tasso di abbandono molto basso, pari al 5,2%, a Verona il dato è del 15,3%, sopra la media nazionale. Nella maggior parte dei casi, la dispersione colpisce ragazzi che provengono dai contesti familiari e sociali più deprivati, ragazzi che sperimentano direttamente la povertà educativa: una dimensione della povertà minorile meno visibile di quella economica, che ha il potere di bloccare sul nascere le possibilità degli adolescenti di apprendere e sviluppare i propri talenti e le proprie competenze. Il contesto della "Bassa Veronese" è caratterizzato, inoltre, da un grosso indice di ragazzi figli di emigrati di seconda generazione, che si trovano emarginati dai contesti sociali religiosi e/o di aggregazione dei coetanei, hanno una bassa autostima di sé e non provano nemmeno a emergere nel tessuto sociale del territorio. Esiste, quindi, una crisi profonda nel tessuto sociale di questo luogo, caratterizzato da ambienti rurali, molto dispersivi e privi di luoghi di ritrovo per i più giovani, i cui sintomi sono l'aumento preoccupante di ragazzi definiti "Hikikomori" e di baby-gang locali.

Regioni

Veneto

Province

Verona

Sede Legale

Indirizzo		C.A.P.	
via muri 56		37050	
Regione	Provincia	Comune	
Veneto	Verona	San Pietro di Morubio	
Telefono	Fax	Email	Sito Web
0457125521	0457125521	apivecchiafattoria@gmail.com	www.cooplepai.com

Sede Operativa

Indirizzo	C.A.P.		
muri 56	37050		
Regione	Provincia	Comune	
Veneto	Verona	San Pietro di Morubio	
Telefono			
0457125521			

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

La Cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria nasce in seguito all'avvicinamento delle socie fondatrici ad attività di Agricoltura sociale. Le socie fondatrici infatti hanno sperimentato negli anni, iniziando nel 2000, le enormi potenzialità terapeutiche e curative dell'ambiente aperto su persone con disabilità e su bambini in difficoltà sociali. Queste attività sono state da prima organizzate in modo spontaneo con la collaborazione delle famiglie del territorio che hanno colto i vantaggi e le potenzialità dell'ambiente rurale come ambiente educante, e in seguito in collaborazione con l'azienda sanitaria locale, sfruttando sempre più nel dettaglio gli interventi. La fondazione della cooperativa è stata l'evoluzione naturale delle attività già iniziate, che ha portato il vantaggio di ufficializzare concretamente il ruolo dell'agricoltura sociale nello spettro di interventi possibili di fronte a persone con disabilità o famiglie multiproblematiche. L'ambiente rurale ha infatti il concreto vantaggio di fornire molteplici attività, con diversi gradi di difficoltà, in cui gli utenti possono realizzarsi. La Cooperativa, infatti, crede che l'autonomia sia la chiave per la serenità e di conseguenza per la felicità dei propri utenti. Negli anni di attività la cooperativa si è focalizzata anche su nuovi bisogni nati nel territorio, come l'abbandono scolastico e la richiesta di sistemi educativi sperimentali (outdoor education). Il 2022 è stato l'anno in cui si sono consolidati i nuovi servizi come il nido in famiglia in ambiente rurale, e servizi educativi 0-11 che promuovono l'educazione ambientale e esperienziale. Negli anni di insediamento abbiamo registrato alcune difficoltà con alcuni anni in perdita. La pandemia sta trascinando però le conseguenze economiche di perdita dal 2020 quindi nel 2022 si è cercato di recuperare questo aspetto.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

Le finalità della cooperativa, riprese ovviamente nel proprio statuto, sono quelle di effettuare attività socio-assistenziali, inserimenti lavorativi, attività didattiche ed educative per minori, con una particolare attenzione alle persone in situazione di fragilità, attività assistite con animali e corsi di formazione per la gestione di servizi socio educativi in ambiente rurale. La cooperativa è nata in un ambiente portato alle attività a contatto con la natura e gli animali, i soci l'hanno fondata sulla convinzione che un ambiente sano e iper-stimolante possa prevenire, soprattutto intervenendo su minori 0-6, numerose problematiche dell'apprendimento e comportamentali. A questo proposito il personale è formato ad accompagnare le persone coinvolte a trovare il proprio ruolo nella società, grazie alla multifunzionalità della azienda agricola. Questa filosofia di agricoltura sociale si basa sulla ottica di non assistenzialismo ma di sviluppo delle autonomie.

Partecipazione e condivisione della mission e della vision

Sistema di governo

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti. Ad essa possono intervenire tutti i soci. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. Di norma l'assemblea è convocata una volta all'anno. In assemblea ogni socio ha diritto ad un voto. I soci impossibilitati a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare rilasciando delega ad altri soci. L'assemblea dei soci è "straordinaria" quando è chiamata a deliberare su alcune materie, quali le proposte di modifica all'atto costitutivo e allo statuto o lo scioglimento anticipato della cooperativa, per le quali sono richieste maggioranze particolari. L'assemblea ordinaria provvede all'elezione del Consiglio di amministrazione, che è l'organo di governo della cooperativa e che resta in carica per 3 anni. Il presidente eletto, Carolina Lovato, è il legale rappresentante della cooperativa e presiede a tutti i consigli di amministrazione e le assemblee che si svolgono. Il vicepresidente eletto è Giulia Lovato. Entrambe le cariche hanno durata di 3 esercizi.

Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231...)

Responsabilità e composizione del sistema di governo

L'assemblea dei soci è l'organo sovrano al quale spettano le decisioni più importanti. Ad essa possono intervenire tutti i soci. Le decisioni vengono assunte a maggioranza attraverso il voto. L'assemblea è convocata una volta all'anno. Tra i suoi compiti principali: il rinnovo delle cariche sociali, l'approvazione del bilancio d'esercizio e dei criteri di ripartizione dell'utile o di copertura dell'eventuale perdita, l'approvazione dei regolamenti interni (gestione del rapporto di lavoro, dei conferimenti, dei prestiti sociali,...), la valutazione di ogni altra proposta formulata da parte del consiglio di amministrazione. In assemblea ogni socio ha diritto ad un voto. I soci impossibilitati a partecipare all'assemblea possono farsi rappresentare rilasciando delega ad altri soci. Per legge, ciascun socio può rappresentare in assemblea fino ad un

massimo di dieci soci; generalmente, però, gli statuti contengono regole più restrittive. Le delibere assunte nel rispetto della legge e dello statuto vincolano tutti i soci, anche se assenti o in disaccordo. L'assemblea dei soci è "straordinaria" quando è chiamata a deliberare su alcune materie, quali le proposte di modifica all'atto costitutivo e allo statuto o lo scioglimento anticipato della cooperativa, per le quali sono richieste maggioranze particolari. L'assemblea ordinaria provvede all'elezione del Consiglio di amministrazione, che è l'organo di governo della cooperativa. Cura l'amministrazione della società e ha il compito, tra gli altri, di redigere il bilancio annuale e la relazione sulla gestione e di decidere in ordine all'ammissione o esclusione di soci. Il Cda ha il compito di porre in essere tutte le iniziative che risultano necessarie per il conseguimento dell'oggetto sociale. I consiglieri, al momento Carolina Lovato, giulia Lovato e Cristina Roncolato, sono scelti tra i soci. Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente e può conferire deleghe particolari ad uno o più dei suoi membri. Il mandato degli amministratori dura tre anni con possibilità di rinnovo.

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Carolina Lovato	Presidente	13-04-2017	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
giulia lovato	segretaria	13-04-2017	3 esercizi
Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
cristina roncolato	consigliere	13-04-2017	3 esercizi

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

CAROLINA LOVATO

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

2

Consiglio di amministrazione

N.° componenti persone fisiche

9

Maschi

1

Totale Maschi

%11.11

Femmine

8

Totale Femmine

%88.89

fino a 40 anni

7

Totale fino a 40 anni

%77.78

oltre 60 anni

2

Totale oltre 60 anni

%22.22

Nazionalità italiana

9

Totale Nazionalità italiana

%100.00

Nazionalità Europea (non italiana)

9

Nazionalità Europea (non italiana)

%100.00

Partecipazione

Vita associativa

Consiglio di amministrazione della cooperativa sociale Api della Vecchia Fattoria risulta composto da 3 consiglieri: Carolina Lovato, Giulia Lovato, Cristina Roncolato. Si tratta nello specifico di 2 lavoratori e 1 volontaria. Particolare attenzione vuole essere inoltre rivolta alla presenza nel nostro CdA di persone con professionalità specifiche, infatti Carolina Lovato è una Dottoressa in Scienze ambientali, con specializzazione in educazione ambientale, Cristina Roncolato ha una formazione da agronoma e Giulia Lovato è dottoressa in Architettura. Tutte queste competenze messe insieme sono fondamentali alla cooperativa. Questa situazione ci sembra sostenere una certa attenzione riposta dalla nostra cooperativa sociale alla promozione di un reale coinvolgimento dei vari portatori di interesse e di una reale multi-governance. un altro aspetto è quello della presenza di soci donne che sono il 90%

Numero aventi diritto di voto

9

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

3

Mappa degli Stakeholder

Mappa degli Stakeholder

a cooperativa sociale Le Api della Vecchia fattoria ha fatto nel 2020 una politica di engagement degli stakeholder, perchè è cruciale comprendere in profondità trend emergenti (criticità ed opportunità) nel contesto di riferimento in cui si vive e si opera ed identificare in modo puntuale le tematiche sulle quali investire in via prioritaria, in risposta alle aspettative degli stakeholder chiave. Quest'ultimi sono stati individuati negli utenti, nei soci, nella struttura che ospita e promuove le nostre attività e nelle famiglie che usufruiscono dei nostri servizi. E' importante, soprattutto nelle attività socio- assistenziali ed educative, creare un clima di rispetto e di fiducia che possa essere il trampolino di lancio di un'evoluzione continua. Infatti la cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria si è fatta promotrice di diversi progetti innovativi, sia per il recupero delle capacità residue in persone con disabilità, sia nella sperimentazione di outdoor education in ambiente rurale. Queste azioni, come tutte le nuove progettualità, non sarebbero state possibili, se non attraverso la comunicazione e il coinvolgimento delle famiglie degli utenti nella creazione di un percorso che si avvicinasse il più possibile alle esigenze e alle aspettative degli utenti. I soci d'altro canto, sono stati fondamentali, per messa in campo delle loro risorse materiali e immateriali. La passione che i nostri soci e collaboratori hanno dimostrato nella gestione e nella creazione di nuovi servizi, nonostante il periodo buio, è un indice di quanto l'engagement degli shareholder sia fondamentale per dare un servizio di qualità. Gli stakeholder esterni sono stati coinvolti attraverso la comunicazione che i soci sono riusciti a mettere in campo. Infatti si sono tenute delle visite guidate della struttura soprattutto con corsi sull'agricoltura sociale. Gli stakeholder sono invitati a conoscere le nostre attività attraverso la pubblicazione del nostro manifesto didattico e dei nostri progetti sperimentali per la semi-residenzialità di disabili. Tra i più importanti stakeholder troviamo: -Aulss 9 Scaligera -aziende agricole del territorio -fondazione Veronese - Fondazione Cariverona -Servizio di inserimento lavorativo -Cooperative del territorio; cooperativa Emmanuel, Cooperativa il focolare, cooperativa Aretè, cooperativa Il ramo del cedro ecc.. -Comune di San Pietro di Morubio, Cerea, legnago, Bovolone, Isola Rizza e Roverchiara ecc..

Immagine



Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Qualora l'andamento dell'esercizio lo consenta, l'Assemblea dei Soci può deliberare:

la rivalutazione gratuita del capitale sociale;

il ristorno: ogni socio riceve in busta paga una parte dell'utile, definita dall'Assemblea dei Soci, calcolata come quota oraria moltiplicata per le ore lavorate nell'anno.

Convenzioni di acquisto La Cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria ha stretto accordi con esercizi commerciali, magazzini, società di servizi in favore dei propri soci, affinché possano

usufruire di condizioni favorevoli nei loro acquisti.

Sconto sulle rette dei servizi erogati Sono previste scontistiche sui servizi erogati direttamente dalla nostra cooperativa.

Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	6
Soci volontari	3

Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori

6

Soci svantaggiati

2

Soci persone giuridiche

0

Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	1	%13
	Femmine	7	%88
			Totale
			8.00
Età			
fino a 40 anni		5	%62.50
Dai 41 ai 60 anni		1	%12.50
Oltre 60 anni		2	%25.00
			Totale
			8.00
Nazionalità			
Nazionalità italiana		8	%100.00
			Totale
			8.00
Studi			
Laurea		5	%62.50
Scuola media superiore		2	%25.00
Scuola media inferiore		1	%12.50
			Totale
			8.00

Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi	Detenuti ed ex detenuti Femmine	Totale	Percentuale Maschi	Percentuale Femmine
0	0		% 0.00	% 0.00

Disabili fisici Maschi 0	Disabili fisici Femmine 1	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 100.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 1	Disabili psichici e sensoriali Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 0	Pazienti psichiatrici Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00

fino a 40 anni 2	Dai 41 ai 60 anni 0	oltre i 60 anni 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
2.00

Nazionalità italiana 2	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale
2.00

Laurea 1	Scuola media inferiore 1	Scuola media superiore 0	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%50.00	%50.00	%0.00	%0.00	%0.00

Totale
2.00

Anzianità associativa

da 0 a 5 anni	da 6 a 10 anni	da 11 a 20 anni	oltre 20 anni
1	1	0	0
%50.00	%50.00	%0.00	%0.00
Totale			
2.00			

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Durante l'anno di rendicontazione sono state assunte 2 persone oltre alla dipendente presente nel 2020, di cui 2 a tempo determinato. Tutti i nuovi contratti di lavoro sono Part time.

Tutte le dipendenti sono divenute nel 2021 socie lavoratrici. La cooperativa Le Api crede fortemente nella conciliabilità famiglia-lavoro. A questo proposito di è molto elastici sia negli orari sia nel fornire servizi agevolati ai soci lavoratori, per la gestione dei minori. Il contratto di lavoro si riferisce all CNL dei dipendenti della cooperativa.

Welfare aziendale

Numero Occupati

6

N. occupati svantaggiati

2

Occupati soci e non soci

occupati soci maschi	occupati soci femmine	
1	5	
		Totale
		6.00

occupati non soci maschi	occupati non soci femmine	
0	2	
		Totale
		2.00

occupati soci fino ai 40 anni	occupati soci da 41 a 60 anni	occupati soci oltre 60 anni	
5	1	0	
			Totale
			6.00

occupati NON soci fino ai 40 anni	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni	occupati NON soci oltre i 60 anni	
2	0	0	

Totale
2.00

Occupati soci con Laurea 5	Occupati soci con Scuola media superiore 0	Occupati soci con Scuola media inferiore 1
-------------------------------	---	---

Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0
--	--------------------------------------

Totale
6.00

Occupati NON soci con Laurea 2	Occupati NON soci con Scuola media superiore 0	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 0
-----------------------------------	---	---

Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0
--	--

Totale
2.00

Occupati soci con Nazionalità Italiana 6	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 0
---	---	---

Totale
6.00

Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 2	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 0	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 0
---	---	---

Totale
2.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 0	Volontari NON Svantaggiati Maschi 1	Volontari NON Svantaggiati Femmine 2
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati 3.00	

Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	

Livelli di inquadramento

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Maschi

1

Totale

1.00

C1 (ex 4° livello)

Impiegato d'ordine Femmine

1

Totale

1.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Femmine

4

Totale

4.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

Occupati svantaggiati soci Maschi

1

Occupati svantaggiati soci Femmine

1

Totale

2.00

Occupati svantaggiati non soci Maschi

0

Occupati svantaggiati non soci Femmine

0

fino a 40 anni

2

da 41 a 60 anni

0

oltre 60 anni

0

%100.00

%0.00

%0.00

Totale

2.00

Laurea

1

%50.00

Scuola media superiore

0

%0.00

Scuola media inferiore

1

%50.00

Scuola elementare	%0.00		
0			
Nessun titolo	%0.00		
0			
			Totale
			2.00
Nazionalità italiana	Europea non italiana	Extraeuropea	
2	0	0	
%100.00	%0.00	%0.00	
Totale			
2.00			
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio	Detenuti ed ex detenuti Contratto	Detenuti ed ex detenuti Altro	
1	0	0	
			Totale
			1.00
Disabili fisici Tirocinio	Disabili fisici Contratto	Disabili fisici Altro	
0	1	0	
			Totale
			1.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio	Disabili, psichici e sensoriali Contratto	Disabili, psichici e sensoriali Altro	
0	1	0	
			Totale
			1.00
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio	Minori (fino a 18 anni) Contratto	Minori (fino a 18 anni) Altro	
0	0	0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio	Pazienti psichiatrici Contratto	Pazienti psichiatrici Altro	
0	0	0	
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro	
0	0	0	
Totale			
3.00			

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 2	% 33.33
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 2	% 33.33
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 1	% 16.67
Dipendenti a tempo determinato e a part time 1	% 16.67
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00
Totale 6.00	

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima 16460.73	Retribuzione annua lorda massima 19646.12	Rapporto 1.19
---	--	------------------

Nominativo carolina lovato	Tipologia indennità di carica	Importo 0
-------------------------------	----------------------------------	--------------

Dirigenti

Nominativo giulia lovato	Tipologia indennità di carica	Importo 0
-----------------------------	----------------------------------	--------------

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali 0	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso 0
---	--

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

CORSO FORMAZIONESICUREZZA LAVORATORI - PARTI SPECIFICHE

CORSO FORMAZIONESICUREZZA LAVORATORI - PARTI GENERALE + SPECIFICA

CORSO FORMAZIONESICUREZZA LAVORATORI specifica per emergenza pandemica Covid19

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
30	6	5

Feedback ricevuti dai partecipanti

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

La cooperativa è stata istituita nella primavera 2017 e in questi anni si è proseguito al consolidamento della stessa cooperativa e alla formazione dei soci per l'amministrazione generale e per le attività didattiche; nel 2019 sono continuate dall'anno precedente azioni ed eventi per la promozione della stessa approfittando della primavera e dell'inizio estate, momento in cui la fattoria mostra la sua immagine migliore, mentre nell'anno 2020 queste attività sono state limitate causa pandemia da covid 19 e con numero ristretto di persone. Sono state momentaneamente sospese anche le attività didattiche/ludiche e i momenti conviviali in collaborazione con istituti scolastici, cooperative sociali e case di riposo delle provincie di Verona, Vicenza, Padova e Trento.

La cooperativa ha proseguito i progetti sociali (talent farm, Progetto "bombomiele solidale", "A.P.I.") iniziati gli anni precedenti in collaborazione con aulss9 e altri enti pubblici e privati. Quest'anno la cooperativa, limitata, ha potuto ampliare i suoi servizi rivolti a minori quali: collaborazione nel centro estivo presso l'agriturismo La Vecchia Fattoria, consolidamento dell'attività dei nido in famiglia "le apine e i pulcini", ampliamento dell'attività di doposcuola, e ha rafforzato un progetto sperimentale di scuola parentale. Ha inoltre avviato un progetto di trasporto per persone in situazione di fragilità che è mirato a contrastare l'isolamento e la povertà educativa.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	diretti 30	bambini dagli 0-6 anni che frequentano i nostri servizi di nido e la nostra scuola materna parentale.

Utenti per tipologia di servizio

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	6	6	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			12.00

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	12	10	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			22.00

Servizi educativi pre e post scolastici	5	3	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			8.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	35	42	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			77.00

Inserimento lavorativo	4	1	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			5.00

Servizi semiresidenziali

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	3	0	
	Maschi	Femmine	
			Totale
			3.00

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	4	2	
	Maschi	Femmine	

			Totale
			6.00
Trasporto scolastico	5	3	
	Maschi	Femmine	

			Totale
			8.00
Servizio di pre-post scuola	8	4	
	Maschi	Femmine	

			Totale
			12.00

Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	4
di cui attivati nell'anno in corso	2
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31 /12	2

Unità operative Cooperative Tip. A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Asilo Nido	2	Verona
	Numero Unità operative	
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	1	Verona
	Numero Unità operative	
Servizi educativi pre e post scolastici	2	Verona
	Numero Unità operative	

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1	Verona
	Numero Unità operative	
Inserimento lavorativo	1	Verona
	Numero Unità operative	

Servizi semiresidenziali

Disabili – Centri diurni ricreativi, laboratori protetti, centri occupazionali	1	Verona
	Numero Unità operative	

Istruzione e servizi scolastici

Trasporto scolastico	1	Verona
	Numero Unità operative	
Servizio di pre-post scuola	1	Verona
	Numero Unità operative	

Unità operative Cooperative Tip. B

Area agricola

Altro	1	Verona
manutenzione del verde	Numero Unità operative	

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa assume personale sia a lungo termine o con contratti a tempo determinato per le stagioni lavorative persone del territorio. Si preferisce l'assunzione di genitori specie se appartenenti a famiglie in difficoltà a cui viene data mansione consona al titolo di studio. La cooperativa sta crescendo anche grazie alla rete di collaborazione con enti pubblici e privati del territorio, per cui si ipotizza un aumento dell'organico nei prossimi 3 anni fino ad arrivare ad una situazione più stabile.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
0	0	0
	Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)
	0	0

Rapporto con la collettività

La cooperativa è nata in rete con la fattoria didattica la Vecchia Fattoria e con l'associazione Amici della Vecchia Fattoria. Negli anni ha aumentato la sua credibilità e iniziato di verse collaborazioni con enti del territorio pubblici e privati (aulss9-scaligera, altri enti del terzo settore ecc.) attraverso convenzioni e accordi di paternariato. In particolare ha continuato ed ampliato il progetto sperimentale "Talent Farm" e si è inserita nella rete sociale "Ville Venete" per altri progetti sull'inserimento lavorativo di persone disabili. Inoltre collabora attivamente con il Servizio di integrazione Lavoro e altre cooperative sociali che si occupano di reinserimento lavorativo di persone con disagio, per poter ospitare tirocinanti all'interno della Vecchia Fattoria. La cooperativa collabora attivamente con gli enti territoriali per promuovere eventi di convivialità e socializzazione.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta	Tipologia attività svolta	Denominazione attività e/o progetto
Sociale	trasporto persone in situazione di fragilità e minori portati all'abbandono scolastico	una fattoria per crescere
Tipologia di stakeholder 'collettività'		

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

il rapporto con la pubblica amministrazione è continua e costante. E'importante il lavoro in rete poichè da possibilità ai vari interlocutori di confrontarsi e migliorare i progetti e i servizi coinvolti. In particolare la cooperativa collabora attivamente con il settore disabilità dell'azienda sanitaria AULSS9 - scaligera, con il servizio SIL (Serv. Integrazione Lavoro)e con il settore neuro-psichiatrico; ci sono state diverse collaborazioni sia dirette che indirette anche con il servizio di tutela dei minori e il tribunale dei minori di Venezia. Inoltre la cooperativa Le Api partecipa attivamente a tavoli di lavoro nei comuni limitrofi per poter dare un possibile contributo; in particolare collabora con il comune di San Pietro di Morubio per iniziative rivolte ai minori (es. doposcuola, grest estivo).

Ambito attività svolta	Descrizione attività svolta	Denominazione P.A. coinvolta
Pianificazione per rispondere ai problemi socio-sanitari, formativi e di educazione	agrinido i pulcini e le apine della vecchia fattoria	aulss 9 distretto 3

Impatti ambientali

Premesso che uno dei valori fondanti della Cooperativa le Api è la tutela del territorio e dell'ambiente in armonia con il benessere della persona. Grazie al calcolo dell'impronta ecologica della Cooperativa Le aPi si è potuto evidenziare che ad oggi è a IMPATTO POSITIVO infatti per azzerare un'emissione calcolata di 51867 Kg di CO2 è possibile utilizzare un impianto fotovoltaico di 11,57 Kw oppure la piantumazione di 3454 alberi. Nella sede della cooperativa sono piantati ad oggi circa 3500 Piante tra alberi e cespugli ed è installato un impianto fotovoltaico di 19 Kw.

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

A seguito della pandemia la cooperativa Le API della Vecchia Fattoria nelle persone dei suoi soci ha lavorato alacremente per

incrementare le attività e per sviluppare nuove collaborazioni. Per aumentare e migliorare la situazione finanziaria si sono dovuti fare alcuni investimenti che hanno ridotto l'utile d'esercizio. Fortunatamente alcune fondazioni nazionali e locali hanno creduto nella nostra idea di agricoltura sociale e hanno concesso finanziamenti per il consolidamento del nostro progetto. Il fatturato è sempre in crescita anno dopo anno e abbiamo recuperato la perdita che si era creata nel 2020

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€169.821,46
Attivo patrimoniale	€78.657,72
Patrimonio proprio	€6.018,11
Utile di esercizio	€2.892,11

Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
169352.62	139092.48	54839

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	25612	% 15.12
Ricavi da aziende profit	14026.25	% 8.28
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	11421.55	% 6.74
Ricavi da persone fisiche	117292.82	% 69.26
Donazioni (compreso 5 per mille)	1000	% 0.59
Totale		
169'352.62		

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	10892
b) interventi e prestazioni sanitarie;	350
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	14850
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	102178.86
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	8762.69
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	17292.82
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	12500
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	2526.25
Totale	169'352.62

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria ha da sempre lo scopo di valorizzare la collaborazione e il lavoro di gruppo. A questo proposito durante quest' anno abbiamo aumentato la nostra vita associativa con l'adozione di politiche di integrazione per i nostri soci lavoratori come agevolazioni nella frequenza dei servizi educativi, supporto nella gestione dei figli, infatti avendo prevalentemente socie donne sappiamo bene quali siano ancora i problemi che devono affrontare nella conciliazione di lavoro e famiglia. Noi proponiamo orari flessibili, riunioni di coinvolgimento anche nella gestione di spazi e progettazioni educative, valorizzazione delle competenze delle nostre socie. Inoltre abbiamo un programma in collaborazione con la Aulss 9 Scaligera, consolidato, di inserimento lavorativo per la valorizzazione delle competenze residue di persone a1ette da disabilità. O1riamo ai nostri clienti supporto a 360 gradi grazie alla collaborazione con la cooperativa l'Opificio dei sensi che ha molti professionisti al suo interno che organizzano su richiesta, programmi di supporto psicologico. Inoltre nella sede della cooperativa c'è un forte impegno ambientale caratterizzato da 3 azioni: 1 uso di energia rinnovabile
2 recupero delle risorse non rinnovabili quale l'acqua piovana
3 educazione ambientale a partire dalla più tenera età

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Cooperative	Partnership inserimento lavorativo	La cooperativa Emmanuel, all'interno di un progetto più ampio che prevede l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, collabora con noi per inserire disabili gravi con orari ridotti per incrementarne l'autonomia
Cooperative	Partnership consulenza psicologica	la cooperativa l'opificio dei sensi ha collabora con noi per dare un supporto di qualità che renda più facile alle nostre operatrici(educatrici e assistenti) gestire in sicurezza e in modo ottimale i bambini e le loro emozioni
Pubblica amministrazione	Partnership inserimento lavorativo	Il servizio SIL, all'interno di un progetto più ampio che prevede l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, collabora con noi per inserire disabili gravi con orari ridotti per incrementarne l'autonomia e per dare un piccolo reddito che possano utilizzare per le loro esigenze. La collaborazione va avanti ormai da anni
Cooperative	Partnership ville venete	La partnership così denominata ha all'interno numerose cooperative che collaborano per la creazione di una rete che supporti persone disabili e le loro famiglie nell'andare il dopo di noi.
Altro	Partnership alternanza scuola lavoro	Le scuole superiori hanno ormai da 4 anni l'obbligo di fare fare un'esperienza in azienda per consolidare la teoria imparata a scuola e renderla nella pratica. La cooperativa Le API della Vecchia Fattoria collabora con gli istituti di Legnago e Cerea per l'inserimento di ragazzi all'interno del programma alternanza scuola lavoro
Cooperative	Partnership inserimento lavorativo	la cooperativa Energie sociali si occupa di progetti di inserimento lavorativo e stage di persone svantaggiate.
Pubblica amministrazione	Partnership progetto sperimentale talent farm dgr739	La collaborazione con l'aulls 9 per progetti personalizzati per giovani disabili.

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 8. lavoro dignitoso e crescita economica: incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti; 5. parità di genere: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze; 4. istruzione di qualità: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti; 12. consumo e produzione responsabili: garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo; 15. vita sulla terra: proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica; 11. città e comunità sostenibili: rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili;

Politiche e strategie

La Cooperativa Le API della Vecchia Fattoria opera in un ambiente naturale vocato alla cura e alla salvaguardia della salute dagli 0 ai 100 anni. Infatti oltre ad avere operativi il nido, la scuola materna e la scuola primaria parentale, ospita gruppi di adolescenti, famiglie e gruppi di anziani durante tutto l'anno. Questi utenti sono guidati all'interno di un ambiente rurale caratterizzato da un bosco di sei ettari e dalla presenza di animali tutti abituati al contatto con gli umani. Mentre per i bambini

la natura ha un ruolo didattico ed educativo e sulla regolazione emozionale, per gli adolescenti diventa didattico nella misura in cui l'ambiente e il territorio devono essere conosciuti prima di essere rispettati; per gli anziani invece, essendo la fattoria arredata ancora come in origine ha un ruolo pseudo terapeutico lavorando sulla memoria a lungo termine, cosa fondamentale per alcune tipologie di malattie tipiche dell'età senile. La sede della Cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria è una fattoria didattica che ha adottato da tempo modelli di crescita sostenibili, utilizza dal 2013 pannelli solari per la produzione di energia sostenibile, irrigazione a goccia per ridurre lo spreco di acqua, metodi di coltivazione biologici per evitare l'utilizzo di pesticidi. Inoltre ha avviato dall'inizio della sua attività, un programma di educazione ambientale e alimentare che interessa numerose scuole da tutto il nord Italia con le regioni del Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Trentino Alto Adige.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Nella fase di analisi e pianificazione sarà necessario: Apprendere da altre esperienze e identificare partnership, Definire i margini di movimento, Comprendere le caratteristiche dei propri interlocutori, il loro bisogni, le loro aspettative, Monitorare i progressi Lo Stakeholder Engagement implica: -l'avviare un processo di dialogo e comunicazione interattivamente – confrontarsi per verificare le aspettative e per impostare o rivedere politiche e strategie –la disponibilità ad integrare le aspettative rilevanti nella strategia d'impresa –prendere impegni e realizzare iniziative volte a fornire concretamente delle risposte agli stakeholder coinvolti

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

Durante quest'anno si sono avviate numerose nuove progettualità. si è realizzato il progetto di l'aiuto di disabili o di persone in condizioni di svantaggio che rischiano l'isolamento sociale. Questo progetto si è avviato nel 2021 e sta avendo realizzazione completa nel 2022 con l'acquisto di un automezzo elettrico che possa portare i nostri volontari a casa delle persone in isolate del territorio, accompagnarle alle visite, fare la spesa o prendere le medicine in farmacia. inoltre c'è stata una nuova collaborazione con le istituzioni per l'inserimento nei nostri servizi educativi di bambini che rischiano l'abbandono scolastico

Cooperazione

Il valore cooperativo

La Cooperativa Le Api della Vecchia Fattoria collabora con altri enti sociali del Territorio della provincia Sud di Verona, partecipa con vari progetti al piano di zona e fa parte di un tavolo di lavoro e confronto per il problema sempre più evidente di mancanza di luoghi di aggregazione dedicati agli adolescenti, della dispersione scolastica dilagante e dell'1/4 aumento di atti di bullismo tra giovani; da qui nasce una stretta partnership per la creazione di una rete di lavoro continuativa. Le realtà con cui collabora La coop.Soc. Opificio dei Sensi, la comunità educativa "Aretè" e lacoop. soc. La Vela il comune di San Pietro di Morubio, il comune di San Pietro di Cerea, il comune di Bovolone, la fondazione Banca Veronese, la Fondazione Banca Etica, la cooperativa Emmanuel, la comunità il ramo del cedro e altre realtà del territorio

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Dopo un primo anno in cui la rendicontazione sociale è stata fatta con l'inesperienza del caso i miglioramenti sociali attesi si sono palesati in diversi modi. Gli obiettivi sono rimasti però gli stessi : -migliorare il coinvolgimento di tutti gli stakeholder con l'elaborazione di questionari, -l'organizzazione di attività di coinvolgimento come giornate formative e riunioni -

individuazione di indicatori più specifici per le attività in essere, che possano misurare gli effetti delle attività di agricoltura sociale -studi più approfonditi sul come l'educazione sperimentale in ambiente rurale influisca sull'apprendimento e il benessere generale del bambino -creazione di reti a livello provinciale e regionale per la replicabilità e il confronto Le risorse possono essere trovate grazie -alla collaborazione con l'Università di Verona con i percorsi di lauree di scienze psicologiche, scienze sociali e scienze dell'educazione. Ospitando laureande si ha la possibilità di teorizzare gli interventi pratici che si svolgono e di trovare indicatori più idonei allo studio delle attività. -Alla frequentazione di corsi specifici che aiutano a comprendere come coinvolgere gli stakeholder -Alla creazione di reti con altre cooperative e con altri enti che possano definire principi di comunità univoche e che permettano il confronto e la collaborazione con altre realtà.

Obiettivo Indicatori di performance	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Collaborazione con L'università di Verona e di Padova e frequentazione di corsi specifici	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
Obiettivo Stakeholder engagement	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo somministrazione di questionari e organizzazione di momenti di condivisione	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Nel 2022 sono stati raggiunti obiettivi strategici come l'elaborazione del sito e la diffusione dei servizi, l'ingaggio di nuovi stakeholder come fondazione etica e fondazione veronese

Obiettivo Modalità di diffusione	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo c'è stata la creazione di un sito ad hoc e una pagina facebook e intasgram
--	---

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivo Formazione del personale	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo avvio di formazione con enti del settore e con la cooperativa opificio dei sensi che mette a disposizione i suoi professionisti per dare modo ai nostri dipendenti di affrontare argomenti di supporto sia professionale sia umano.	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2023
--	--	---

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento strategici raggiunti e non raggiunti

La cooperativa ha ancora gli obiettivi presenti nel 2022 perché l'efficiamento energetico e ancora in via di definizione e gli obiettivi di autonomia energetica e produzione di energia verde è in fase di sviluppo

Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo si è aggiunto un ulteriore servizio che è quello di trasporto per persone in disagio sociale e fragilità sociale con un pulmino elettrico	Obiettivo raggiunto Raggiunto
--	--	---

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione